

Veneto: Ecco gli ospedali “al top” dove curarsi

Le indicazioni e le graduatorie offerte dal portale “Dove e come mi curo” per la Regione.

Da oggi per diversi importanti problemi di salute i cittadini potranno trovare online le strutture migliori dove curarsi, scegliendole sia per vicinanza geografica, sia in base a punteggi elaborati con criteri di valutazione oggettivi e controllati. Da oggi è online, infatti, il portale “Dove e come mi curo”, www.doveecomemicuro.it, che permette di fare rapidamente una ricerca delle strutture sanitarie migliori della tua Regione in base al proprio problema di salute. Tu chiedi e il sito risponde in modo semplice e immediato, “accendendo” un semaforo: disco verde, se la struttura è “promossa” - ovvero se per un certo problema di salute è allineata agli standard raccomandati a livello nazionale e internazionale e se ha una performance migliore della media italiana; disco rosso se invece la struttura non raggiunge questi standard e la sua performance nella gestione di una certa patologia è globalmente inferiore alla performance media nazionale.

Di seguito le graduatorie estratte interrogando il portale “Dove e come mi curo”, per la Regione Veneto, relativamente a numerose aree della salute: dal parto ai tumori, dall’infarto all’ictus e poi le fratture, solo per citarne alcune.

Sono riportate diverse tipologie di strutture, divise per ospedali a rilevanza nazionale (Aziende Ospedaliere, IRCCS, Policlinici universitari), presidi ospedalieri (presidi delle Asl) e Case di Cura (Case di Cura Private ed accreditate SSN). Per ciascuna area di salute sono stati selezionati uno o più indicatori di performance. Le graduatorie includono solo le strutture “al top” per tutti gli indicatori considerati, ovvero solo le strutture che hanno tutti semafori verdi per ogni aspetto inerente la gestione di un certo problema.

Salute della mamma e del bambino

Parto

Per valutare la qualità dell’assistenza per la salute di mamma e bambino il portale “Dove e come mi curo” considera due importanti indicatori: la proporzione dei tagli cesarei (che è un criterio di appropriatezza nella gestione del parto) e il numero dei parti effettuati annualmente (volume - che, quando è elevato, è garanzia di sicurezza). Il valore medio nazionale per la proporzione dei parti con taglio cesareo è di 26,27%. E per quanto riguarda il volume dei parti l’Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 fissa in almeno 1000 nascite/anno lo standard cui tendere.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Verona (VR)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	16,29%	26,27
	Volume di parti	1798	1000 nascite/anno
Ospedale Civile Maggiore - Verona (VR)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	19,91%	26,27
	Volume di parti	1504	1000 nascite/anno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Presidio Ospedaliero di Vicenza (VI)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	14,25%	26,27
	Volume di parti	2628	1000 nascite/anno
Ospedale Ca'Foncello Treviso (TV)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	8,24%	26,27
	Volume di parti	2448	1000 nascite/anno
Ospedale Girolamo Fracastoro - San Bonifacio (VR)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	9,14%	26,27
	Volume di parti	1966	1000 nascite/anno
Presidio Ospedaliero di Camposampiero (PD)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	17,54%	26,27
	Volume di parti	1596	1000 nascite/anno
Ospedale dell'Angelo - Venezia (VE)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	12,83%	26,27
	Volume di parti	1486	1000 nascite/anno
Ospedale di Montebelluna (TV)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	9,57%	26,27

	Volume di parti	1445	1000 nascite/anno
Ospedale Alto Vicentino - Thiene e Schio (VI)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	20,38%	26,27
	Volume di parti	1394	1000 nascite/anno
Ospedale di Oderzo (TV)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	11,72%	26,27
	Volume di parti	1292	1000 nascite/anno
Presidio Ospedaliero di Cittadella (PD)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	14,24%	26,27
	Volume di parti	1268	1000 nascite/anno
Presidio Ospedaliero di Conegliano (TV)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	18,43%	26,27
	Volume di parti	1112	1000 nascite/anno
Ospedale di Monselice (PD)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	17,09%	26,27
	Volume di parti	1057	1000 nascite/anno
Ospedale di Castelfranco Veneto (TV)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	9,66%	26,27
	Volume di parti	1026	1000 nascite/anno

Case di Cura: nessuna

Tumori

Tumori del colon

Sul fronte dei tumori del colon uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 4,37%.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda Ospedaliera di Padova (PD)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,59%	4,37%
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (VR)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	3,09%	4,37 %

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale di Monselice (PD)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,43%	4,37%
Ospedale Villasalus - Venezia (VE)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,44%	4,37 %
Presidio Ospedaliero di Rovigo (RO)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,45%	4,37%
Ospedale Girolamo Fracastoro - San Bonifacio (VR)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,81%	4,37%
Presidio Ospedaliero di Chioggia (VE)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,98%	4,37%
Presidio Ospedaliero di Cittadella (PD)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,08%	4,37%
Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto (TV)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,09%	4,37%

Presidio Ospedaliero di Conegliano (TV)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,18%	4,37%
Ospedale Ca' Foncello - Treviso (TV)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,26%	4,37%
Ospedale di Castelfranco Veneto (TV)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,7%	4,37 %
Ospedale dell'Angelo - Venezia (VE)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,85%	4,37 %
Ospedale S. Antonio - Padova (PD)	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,89%	4,37 %

Case di cura: nessuna

Tumori del retto

Anche per i tumori del retto, uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,99%.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Nessuna struttura in Veneto è "promossa" per quel che concerne la gestione dei tumori del retto: infatti non vi sono strutture che hanno semafori verdi per l'indicatore considerato né tra gli ospedali a rilevanza nazionale, né tra i presidi, né tra le Case di Cura.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Tumore del Polmone

Per i tumori del polmone uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,54%.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale San Luca - Trecenta (RO)	Intervento per tumore maligno del polmone: mortalità a trenta giorni	0,93%	1,54 %

Case di cura: nessuna

Apparato respiratorio

Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva

Sul fronte dell'apparato respiratorio il portale "Dove e come mi curo" guarda la qualità della gestione della BPCO – Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva, una malattia polmonare progressiva, non completamente reversibile. La BPCO ostruisce le vie aeree, rendendo difficoltosa la respirazione. Pazienti con BPCO, inclusi quelli con bronchite cronica ed enfisema, mostrano sintomi che vanno da tosse ed espettorato a mancanza di fiato durante sforzi anche modesti (anche camminare). Gli indicatori di performance considerati in questo caso sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero per BPCO riacutizzata e riammissioni

ospedaliere a trenta giorni per BPCO riacutizzata. La media nazionale per il primo indicatore è 8,79%. La media per il secondo è 13,58%.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale di Valdagno (VI)	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	3,44%	8,79 %
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	10,58%	13,58 %
Ospedale Alto Vicentino - Thiene e Schio (VI)	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,48%	8,79 %
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	4,94%	13,58 %
Ospedale S. Bassiano - Bassano del Grappa (VI)	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,12%	8,79 %
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	10,72%	13,58 %

Case di cura: nessuna

Area Cardio- e cerebrovascolare

Ictus

Per l'Ictus gli indicatori considerati sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e le riammissioni ospedaliere a trenta giorni dal primo ricovero. La media nazionale per questi due indicatori è 12,06% e 10,29% rispettivamente.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Verona (VR)	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,2%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	4,32%	10,29 %
Ospedale Civile Maggiore - Verona	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	9,54%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	8,47%	10,29 %

Presidi:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Girolamo Fracastoro - San Bonifacio (VE)	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,49%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	5,5%	10,29 %
Ospedale di Castelfranco Veneto (TV)	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,78%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta	5,76%	10,29 %

	giorni		
Ospedale Per Acuti - Legnago	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,85%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	8,4%	10,29 %
Ospedale Sacro Cuore - Negrar	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	8,68%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	5%	10,29 %

Case di Cura: nessuna

Infarto

Gli indicatori considerati per valutare la qualità dell'assistenza nella gestione degli infarti sono: la mortalità a 30 giorni dal ricovero per questo evento (la media nazionale per questo indicatore è 9,98%); Il volume complessivo di interventi di angioplastica coronarica effettuati (Volume di PTCA - Una recente analisi delle revisioni sistematiche presenti in letteratura ha identificato come soglia di volume per la PTCA 200/400 casi/anno, soglia al di sotto della quale l'efficacia dell'assistenza erogata potrebbe essere compromessa); la proporzione di pazienti trattati con PTCA entro 48 ore dal ricovero (la media nazionale per questo indicatore è 36,71%).

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per tutti i tre indicatori:

Nessuna struttura in Veneto è "promossa" per quel che concerne la gestione dell'infarto: infatti non vi sono strutture che hanno semafori verdi per tutti gli indicatori considerati né tra gli ospedali a rilevanza nazionale, né tra i presidi, né tra le Case di Cura.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi: nessuno

Case di Cura: nessuna

Insufficienza cardiaca

L'insufficienza cardiaca (detta anche scompenso cardiaco) è quella condizione clinica che riduce la capacità del cuore di contrarsi e, quindi, di pompare nelle arterie la quantità di sangue adeguata alle necessità del corpo umano.

Uno degli indicatori che il portale utilizza per valutare le performance delle strutture sanitarie su questo fronte è la mortalità a trenta giorni dal ricovero, che consente di calcolare, tra tutti i pazienti ricoverati per insufficienza cardiaca, quanti muoiono durante i 30 giorni successivi al ricovero in ospedale. Chiaramente più basso è il numero di pazienti morti durante i 30 giorni successivi al ricovero, più alta risulta la qualità delle cure offerte dall'ospedale in cui è avvenuto il ricovero. La media nazionale per questo indicatore è 10,67%.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda Ospedaliera di Padova (PD)	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,82%	10,67 %
OSA C/O Azienda Ospedaliera Giustiniani - Padova (PD)	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,83%	10,67%

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Presidio Ospedaliero di Camposampiero (PD)	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	3,01%	10,67 %
Presidio Ospedaliero	Scompenso cardiaco	4,53%	10,67 %

di Conegliano (TV)	congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero		
Ospedale Girolamo Fracastoro - San Bonifacio (VR)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,58%	10,67%
Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto (TV)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,22%	10,67%
Ospedale di Asiago (VI)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,34%	10,67%
Ospedale Sacro Cuore - Negrar (VR)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,66%	10,67%
Presidio Ospedaliero di San Dona' di Piave (VE)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,36%	10,67%
Ospedale di Montebelluna (TV)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,57%	10,67%
Ospedale di Abano Terme (PD)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,79%	10,67%
Presidio Ospedaliero di Jesolo (VE)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7%	10,67%

Case di cura:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Casa di cura Eretenia - Vicenza (VI)	Scmpenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal	5,1%	10,67%

	ricovero		
--	----------	--	--

Ossa e articolazioni

Frattura femore

Per la frattura del femore gli indicatori considerati dal portale sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e la quota di interventi chirurgici eseguiti entro 48 ore dal ricovero. I valori medi nazionali per questi indicatori sono rispettivamente 6,02% e 40,16%.

Ecco per la Regione Veneto la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto (TV)	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	3,19%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	61,61%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni
Ospedale Girolamo Fracastoro - San Bonifacio (VR)	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,06%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	73,79%	40,16%

	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni
Ospedale Alto Vicentino - Thiene e Schio (VI)	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,25%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	61,41%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni
Presidio Ospedaliero di Camposampiero (PD)	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,32%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	61,9%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni
Presidio Ospedaliero di Portogruaro (VE)	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,62%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	64,72%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni

Case di cura: nessuna

Artroscopia di ginocchio

L'artroscopia è una tecnica chirurgica che permette di visualizzare, diagnosticare e trattare le patologie all'interno delle articolazioni attraverso un'incisione di pochi millimetri. Il chirurgo introduce attraverso una piccola incisione, uno strumento di circa 5mm di diametro (artroscopio), che permette di illuminare e visualizzare l'interno dell'articolazione. L'indicatore usato per misurare la performance in questo ambito dell'assistenza è la necessità di un secondo intervento a sei mesi dal primo. Tale indicatore consente di calcolare il numero di pazienti che devono subire un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, tra tutti i pazienti che si sottopongono a tale intervento ortopedico (reintervento entro sei mesi). Chiaramente più è basso il numero di pazienti che devono subire un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, più alta è la "buona riuscita" del primo intervento. La media nazionale per questo indicatore è 1,44%.

Ecco la mappa dei semafori verdi nella Regione Veneto per questo indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda ospedaliera di Padova (PD)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,43%	1,44%
Ospedale Civile Maggiore – Verona (VR)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,71%	1,44%

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale di Asiago (VI)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,3%	1,44%
Presidio Ospedaliero di Camposampiero (PD)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,31%	1,44%
Ospedale S. Antonio – Padova (PD)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento	0,45%	1,44%

	entro 6 mesi		
Ospedale di Madonna della Salute - Porto Viro (RO)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,66%	1,44%
Presidio Ospedaliero di Chioggia (VE)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,67%	1,44%
Ospedale Immacolata Concezione - Piove di Sacco (PD)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,74%	1,44%
Ospedale S.Biagio – Bovolone (VR)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,78%	1,44%
Ospedale S.M. del Prato – Feltre (BL)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,9%	1,44%
Ospedale Magalini - Villafranca di Verona (VR)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,97%	1,44%
Ospedale Civile Orlandi – Bussolengo (VR)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,99%	1,44%

Case di cura:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Casa di cura Villa Berica – Vicenza (VI)	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro 6 mesi	0,5%	1,44%

Sintesi e riflessioni – Il Veneto, con 72 strutture considerate (11 case di cura, 55 presidi ospedalieri e 6 ospedali a rilevanza nazionale), vanta diversi semafori verdi nella gestione di quasi tutti gli ambiti della salute osservati. In particolar modo, il maggior numero di semafori verdi si riscontra per gli indicatori relativi alla gestione della frattura del femore in cui risultano promossi 5 presidi ospedalieri; e per l'indicatore relativo alla gestione dell'artroscopia del ginocchio in cui risultano promossi 2 ospedali a rilevanza nazionale, 10 presidi ospedalieri e una casa di cura. Semafori verdi si registrano anche nella gestione del parto (con 2 ospedali a rilevanza nazionale e 12 presidi ospedalieri) e nella gestione dell'insufficienza cardiaca (con 2 ospedali a rilevanza nazionale, 10 presidi ospedalieri e 1 casa di cura).

Nessun semaforo verde, invece, per la gestione delle malattie dell'infarto e del tumore del retto.

Si noti che le strutture considerate sono state selezionate tra tutte quelle presenti sul territorio regionale poiché sono quelle che trattano tutte o alcune patologie prese in esame dal portale "Doveecomemicuro.it".

UFFICIO STAMPA - comunicazione@doveecomemicuro.it

Nicola Cerbino Cell. 335 7125703 - Paola Mariano cell 320 4013549- Ester Trevisan cell. 3335620623

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr Ferruccio Pelone – ferruccio.pelone@rm.unicatt.it

Dr sa Maria Avolio – maria.avolio@rm.unicatt.it